

2. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E STRUTTURA.

L'Istituto Tecnico di Schio nasce il primo ottobre del 1959 come Istituto Tecnico Commerciale autonomo, staccandosi dal I.T.C. "Fusinieri" di Vicenza.

Nel corso degli anni d'attività ha saputo adeguarsi al profondo mutamento del tessuto e delle esigenze economiche dell'Alto Vicentino, proponendo varie offerte formative, culturali e professionali.

Allo stato attuale, l'Istituto, che ha sede in via Tito Livio a Schio, si articola nel seguente modo:

Dalle classi terze alle classi Quinte.

- **Istituto Tecnico Commerciale** che propone tre indirizzi:

- Istituto Tecnico Commerciale con Triennio di specializzazione ad indirizzo I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale).
- Istituto Tecnico Commerciale con Triennio di specializzazione ad indirizzo Programmatori. L'indirizzo programmatori è stato introdotto nell'I.T.C. "Pasini" nell'anno scolastico 1984/85 ed ha avuto un costante sviluppo grazie ad un continuo aggiornamento degli strumenti tecnici a disposizione (computer e programmi).
- Indirizzo linguistico-aziendale E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale), attivato dall'anno scolastico 2004/05; consente di conseguire il diploma di Perito aziendale e corrispondente in lingue estere.

- **Istituto Tecnico per Geometri.** (dal 1969). L'indirizzo di studi prevede il prolungamento della lingua straniera (Inglese) fino al quinto anno.

Classi Prime e seconde: a seguito del Riordino degli Istituti Tecnici , si sono aggiunti:

- **Biennio Comune Settore Economico** Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" (con ulteriori articolazioni nel triennio : "Relazioni internazionali per il Marketing" e "Sistemi informativi aziendali")
- **Biennio Comune Settore Tecnologico** Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"
- **Biennio Comune Turismo** Indirizzo " Turismo"

Il 12 Giugno 1961 l'Istituto veniva intitolato al nome di " Lodovico e Valentino Pasini":

Lodovico Pasini (Schio, 4 maggio 1804 - Schio, 24 maggio 1870).

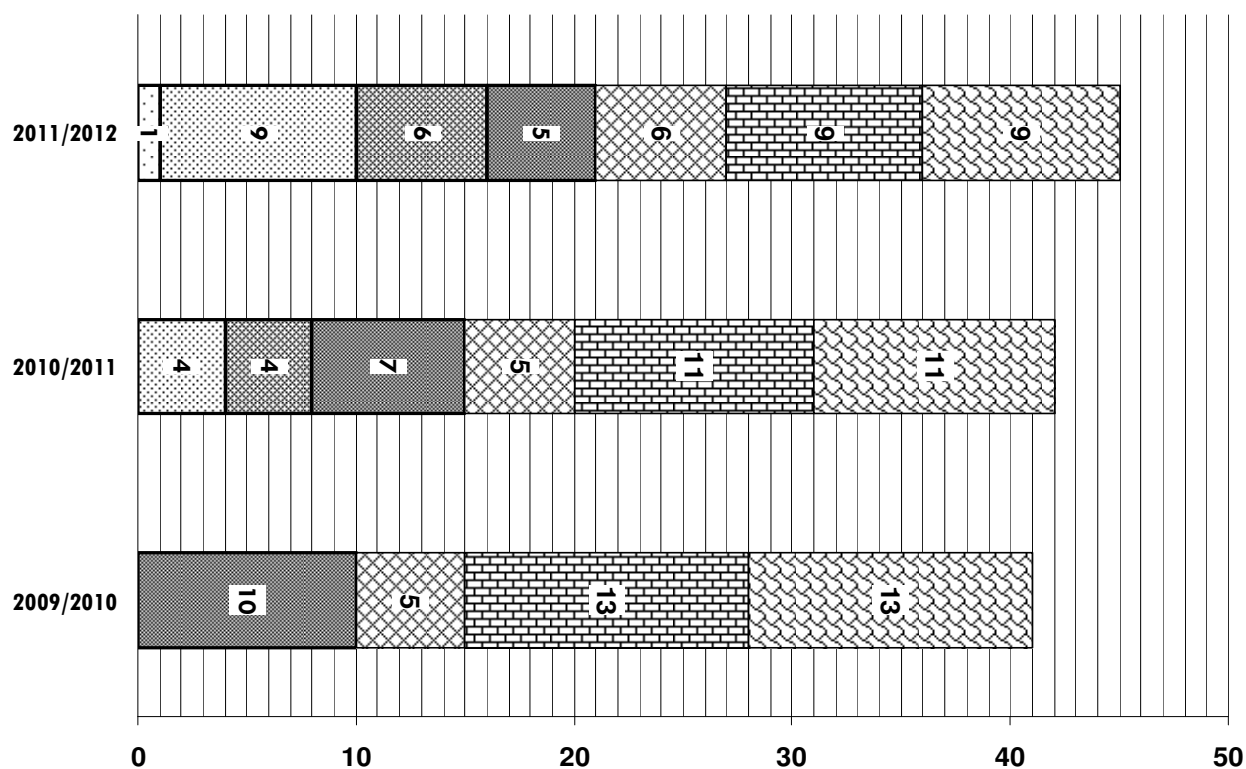
Geologo e scienziato dottissimo, fu insieme al fratello uno dei preparatori dei nuovi tempi. In Schio fondò il secondo Gabinetto di lettura di tutto il Veneto. Nel 1849 fu presidente in Venezia della gloriosa assemblea.

Nel Regno dell'Italia nuova, Vice Presidente del Senato, Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; uno dei sessanta dell'Ordine del Merito Civile di Savoia. *"Non si sa - scrive di lui lo Zanella - se fosse più grande scienziato o cittadino."*

Valentino Pasini (Schio, 23 settembre 1806 - Torino, 4 aprile 1864).

Venne considerato da scrittori nazionali e stranieri uno degli iniziatori della libertà in Italia. Nel 1848-49 rappresentò Venezia alle Corti d'Europa, i suoi dispacci furono ragguagliati a quelli degli antichi ambasciatori Veneti. Giureconsulto ed economista del pari eminente, nel Parlamento della nuova Italia acquistò tanta autorità nelle cose della finanza, da essere universalmente designato al potere, quando la morte gli attraversò la via il 4 aprile 1864.

TOTALE CLASSI ISTITUTO (suddivise per indirizzo)



	2009/2010	2010/2011	2011/2012
ERICA	13	11	9
GEOMETRI	13	11	9
PROGRAMMATORI	5	5	6
RAGIONIERI/IGEA	10	7	5
SETTORE TEC.		4	6
SETTORE ECON.		4	9
TURISMO			1

LE RISORSE INTERNE

Risorse umane e professionali

Concorrono alla realizzazione del nostro progetto formativo:

Un corpo docente quasi totalmente di ruolo costituito da n. 100 docenti (n.68 a T.I.; n.29 a T.D.; n.3 Religione).

Il Dirigente Scolastico ing. Antonio Pagano

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi dott. Giovanni Strazzari

n. 8 Assistenti Amministrativi compreso i part time: n.7 a T.I. e n. 1 a T.D.; n.3 Assistenti Tecnici a T.I.; n. 15

Collaboratori Scolastici (n. 13 a T. I.; n. 2 a T.D. compresi i part time)

Stabilità del Personale:

	TRASFERIMENTI DEL PERSONALE (in uscita)			
	Dirigente Scol.	DSGA	DOCENTI T.I.	ATA T.I.
2005-06	0/1	0/1	2/62	1/20
2006-07	0/1	0/1	2/65	0/20
2007-08	0/1	0/1	1/68	0/22
2008-09	0/1	0/1	2/70	1/22
2009-10	0/1	0/1	5/72	2/22
2010-11	0/1	0/1	6/74	2/22

Partecipazione del personale scolastico ad attività aggiuntive inerenti il F.I.S. (fondo d'istituto)

	TOTALE DOCENTI			%		TOTALE ATA			%
A.S.	REMUNERATI	ORGANICO DI FATTO	SU O. F.		A.S.	REMUNERATI	ORGANICO DI FATTO	SU ORGANICO	
2005/06	77	81	95%		2005/06	23	23	100%	
2006/07	77	82	93%		2006/07	28	28	100%	
2007/08	75	83	90%		2007/08	28	28	100%	
2008/09	78	96	81%		2008/09	29	29	100%	
2009/10	92	95	97%		2009/10	28	28	100%	
2010/11	81	100	81%		2010/11	28	29	96.5%	

b) Risorse materiali: dotazioni dell'istituto:

N. 39 aule per la didattica, di cui 4 dotate di lavagne interattive e 1 di installazione multimediale

N. 4 laboratori di informatica

N. 2 laboratori di lingue multimediali

N. 1 laboratorio di chimica-fisica

N. 1 palestra e campo di pallacanestro esterno

N. 1 laboratorio di topografia

N. 1 laboratorio di disegno computerizzato

N. 1 aula magna dotata di installazione multimediale

N. 2 parabole satellitari

N. 1 impianto satellitare

N. 4 uffici di segreteria e presidenza

N. 1 centralino-accoglienza

N. 1 stamperia

N. 1 sala docenti

N. 1 locale per ricevimento genitori

N. 1 locale riunione docenti

N. 1 locale per gli studenti non avv. R.C.

N. 1 biblioteca

Rete intranet

Rilevatore GPS

N. 4 postazioni multimediali mobili (portatile e videoproiettore)

INDICE DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

(numero di ore di utilizzo/ numero ore disponibili)

AS	Lab									
	Lab 1 informat ica	Lab 2 informat ica	Lab 3 informat ica	Lab 4 informat ica	Lab 1 tecnologi a geometri	Lab 1 lingu e	Lab 2 lingue	Bibliote ca	Aula Magna	Aula Video
2008-09	55%	80%	60%	80%	70%	26%	N A	10%	25%	95%
2009-10	60%	75%	55%	75%	60%	13%	20%	10%	25%	95%
2010-11	75%	90%	70%	90%	75%	28%	35%	35%	75%	aula

c) Risorse finanziarie:

Fondi a destinazione vincolata dal MIUR per supplenze, Esami di stato, ore eccedenti.

Fondo d'Istituto (da MIUR): per il pagamento accessorio del personale ATA e Docente.

Contributi di istituto: versato volontariamente dalle famiglie per il funzionamento didattico della scuola e per l'assicurazione degli Studenti.

Contributi finalizzati di altre Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati.

Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio VI-BL-TV.

Contributi liberali: Comitato Genitori, ditte, ecc.

Rimborsi e recuperi.

Fondi per progetti Europei (progetto Leonardo).

AA.SS.	Finanziamenti		Contributi	
	Stato	Enti pubblici	Privati	Altre entrate
2008	275.861€	271.218€*	185.736€	12.288€
2009	299.948€	260.075€*	175.185€	5.557€
2010	301.373€	30.260€	240.446€	2.006€

***Compresi i finanziamenti per il progetto “ Leonardo”**

LE RISORSE ESTERNE.

Risorse umane e professionali:

L'Istituto, sulla base di specifici progetti, gode della disponibilità di operatori e di esperti esterni sulla base di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti con:

Enti locali, ASL n. 4

Associazioni di categoria, Ordini professionali

Aziende private, Studi commerciali, Studi tecnici

Agenzia delle entrate

Centro per l'impiego

Università

Associazioni di volontariato, CONI e società sportive .

Risorse materiali:

Per le sue attività didattiche curricolari e integrative, l'istituto utilizza impianti sportivi e strutture del territorio:

Cinema Astra – cinema Pasubio

Centri sportivi comunali e del CONI.

Collaborazioni e reti:

L'Istituto dà luogo a collaborazioni con altre scuole ed istituzioni varie per il raggiungimento delle proprie finalità. Nello specifico aderisce:

- al Centro Territoriale dei Servizi e Formazione dell'Alto Vicentino- CTS
- al Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Alto Vicentino- CTI
- a progetti dell'ASL Thiene-Schio per interventi di prevenzione del disagio giovanile
- al progetto in rete “Orientamento in rete”.
- al progetto in rete “Le radici e le Ali” per l'integrazione degli studenti di origine straniera
- alla rete provinciale SicurRete Vicenza per la promozione della cultura della sicurezza nella scuola.
- a progetti sull'orientamento universitario con le Università del Triveneto.
- ai sistemi informativi di comunicazione del territorio: CAMPUS NET.
- All'associazione “Libera” per un impegno diretto nella costruzione una rete capace di diffondere e sostenere le tematiche della legalità, del contrasto alla violenza criminale.
- alla rete provinciale tra scuole, USP, Diocesi di Vicenza, per attività inerenti il tema della Legalità e alla lotta alla mafia.
- al progetto “ Campus” del Comune di Schio che consentirà agli istituti superiori della città di riorganizzare la loro offerta formativa in maniera più intrecciata per offerta didattica e culturale, ben più coinvolgente e innovativa, fondata sulla cooperazione, la collaborazione, la condivisione di strumenti e saperi.
- Dal 2006 al 2010 l'Istituto è stato partner di rete per la realizzazione di percorsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – che vedeva come scuola polo l' ITIS “Rossi” di Vicenza.
- Collaborazione con l'Università agli studi di Vicenza facoltà economia –Confindustria sulla nuova istruzione tecnica indirizzo economico.

IL TERRITORIO.

L'I.T.C.G. "Pasini" opera con una particolare attenzione alle esigenze emergenti dalla città di Schio e dall'area denominata Alto Vicentino.

IL TERRITORIO DI SCHIO.

Il territorio di Schio, appartenente alla provincia di Vicenza, giace allo sbocco della Val Leogra, a circa 26 km in direzione nord-ovest dal capoluogo. Con una superficie di circa 66,14 kmq rappresenta uno dei comuni più vasti della provincia vicentina. La città è coronata a sud dalle colline che la dividono dalla vallata dell'Agno, a ovest dalle piccole Dolomiti e dal monte Pasubio, a nord dal monte Novegno e dal monte Summano che la separano dalla vallata dell'Astico e del Posina. Il territorio di Schio, in gran parte collinare-montano, si trova ad un'altezza media di 234 m l.m. con una notevole variabilità di quota, dai 200 m del centro storico ai 1696 m del monte Novegno.

BREVE STORIA DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE DI SCHIO.

Le case padronali ed i complessi agricoli della fertile fascia di piano a sud-est della città testimoniano una prospera attività agricola sviluppata da aziende avanzate (soprattutto nel settore lattiero-caseario).

L'estensione dell'ambiente collinare montano ha però sempre avuto un peso significativo sull'economia della Val Leogra, rendendo difficile la coltivazione del suolo ed ostacolando i commerci. I monti, tuttavia, hanno fornito un compenso nel corso dei secoli di acque limpide, lana e minerali, originando una spiccata vocazione artigianale, su cui sono cresciute le prime e le maggiori fabbriche industriali del Veneto.

A Schio si è così creata la figura dell'imprenditore artigiano radicato nel proprio ambiente, cominciata già dalla metà dell'Ottocento con Alessandro Rossi, che sviluppò il Lanificio Rossi e ne fece la più grande impresa tessile e il più forte nucleo industriale italiano del tempo.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dallo sviluppo economico e dalla creazione di un'estesa zona industriale nella parte est del territorio comunale che, unendosi a quella dei comuni di Zanè e di Santorso, va a formare un complesso industriale tra i maggiori del Veneto. La veloce crescita del settore meccanico e dell'artigianato, il notevole sviluppo di quartieri periferici e la realizzazione di nuovi servizi sociali si collocano oggi in una prospettiva di integrazione di tutto il territorio dell'Alto vicentino.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELL'ALTO VICENTINO

L'Alto Vicentino occupa una posizione significativa nel panorama economico della provincia di Vicenza, condividendone in generale i principali trend evolutivi. Il tessuto economico è basato sul manifatturiero, oggi tuttavia in declino nella componente della grande impresa. L'agricoltura appare votata a coprire una nicchia di prodotti di elevata qualità. Nel terziario aumenta la presenza dei grandi centri commerciali, la richiesta di figure professionali legate all'area del diritto e della comunicazione e di quadri tecnici per la pubblica amministrazione (società di gestione integrata dei servizi). Di particolare importanza risulta il comparto artigiano che dimostra una notevole capacità di utilizzo delle innovazioni tecnologiche e un buon dinamismo di mercato, sia in termini di valore aggiunto (30% del dato provinciale) che di contributo all'export (30%).

Per effetto della globalizzazione la dipendenza da un solo comparto produttivo è stata criticamente rivista; il nodo centrale consiste nella necessità di far crescere una nuova cultura dello sviluppo che valorizzi le sinergie locali attraverso l'interazione e la reciprocità tra conoscenze codificate e conoscenze tacite, con il passaggio dal distretto alla filiera industriale.

Cambia pertanto il lavoro nell'Alto Vicentino:

- Crescono le occasioni di lavoro parziali, a tempo determinato, senza un rapporto di dipendenza, con un'alta mobilità a spese dei posti fissi;
- Si affermano attività che non dipendono più strettamente dall'impresa;
- Emergono figure professionali con carriere che si sviluppano attraverso rapporti di collaborazione con diverse organizzazioni;
- Nascono nuove professioni caratterizzate dalla creatività e dalla capacità di affrontare i problemi;
- La formazione professionale è particolarmente rilevante in un territorio con molte piccole e piccolissime imprese;
- Cresce la consapevolezza della necessità di una forte integrazione del sistema delle infrastrutture educative, in cui si attribuisca centralità alla corretta percezione dei fabbisogni formativi dei "clienti" della formazione;
- È aumentata la presenza di stranieri, che costituiscono già un'alta percentuale di nuovi nati nei comuni della provincia, e con essi sono lievitati l'attenzione e l'impegno verso tutte le problematiche legate all'integrazione e alla convivenza democratica.

In questo quadro, la promozione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche diventa una delle questioni principali. Se l'Alto Vicentino vuole uscire dal localismo produttivo per lavorare nei mercati mondiali, occorre pensare a

forme innovative di sviluppo economico fondate sul potenziamento e sulla diversificazione delle conoscenze e delle competenze.

A questo deve corrispondere un cambiamento organizzativo dell'impresa e un riassetto dei fattori di produzione. Lo sviluppo imprenditoriale dipenderà dalla capacità del sistema delle imprese di governare anche il cambiamento tecnologico.

LE RISPOSTE DELL'ITCG ALLE ESIGENZE DEL CONTESTO.

In questi anni l'ITCG "Pasini" ha cercato di mantenersi al passo con i tempi e di offrire al territorio opportunità formative adeguate alle esigenze economiche e sociali di una zona a veloce indice di cambiamento. Proprio in questa direzione si orientava l'innovazione (a.s. 2004/05) del progetto E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale) che affianca i due indirizzi già esistenti, IGEA e Programmatori. E' un indirizzo caratterizzato dalla forte accentuazione posta sullo studio e la padronanza delle lingue straniere, due (inglese e tedesco) obbligatorie nel biennio e una terza (lo spagnolo o il francese) che diventa curricolare nel triennio. Questo indirizzo sarà progressivamente sostituito dall'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il cui profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. L'offerta in ambito linguistico è completata dall'Indirizzo "Turismo", che avrà un taglio più specificatamente rivolto alla preparazione di persone in grado di inserirsi a vari livelli nel settore turistico che nella nostra zona vive un momento di vivace espansione..

Il Pasini sta sempre più radicandosi nel territorio attraverso lo sviluppo di progetti che prevedono tirocini e dove vengono sperimentate nella pratica le conoscenze specifiche apprese a scuola. A cominciare dal potenziamento del progetto Leonardo: articolato in 5 settimane di stage in Inghilterra, Germania o Spagna, si rivolge a tutti gli studenti che non proseguendo gli studi universitari, trovano occupazione nelle piccole e medie aziende del territorio, le quali vantano intensi scambi commerciali con l'estero e hanno un effettivo interesse a sostenere il progetto per poter disporre di personale più formato e mentalmente aperto.

Lo stesso obiettivo si è posto il corso geometri con il Progetto "Sicurezza nei luoghi di lavoro" e con l'attenzione alla Bioarchitettura alla Eco-compatibilità. Il primo è una chiara risposta alle "morti bianche" che soprattutto nei cantieri edili sono ogni anno numerose; ma è anche legato alla professionalizzazione degli studi per sviluppare una competenza pratica da spendere nel contesto lavorativo, che presenta la nuova sfida per l'ambiente antropizzato di domani: edifici eco-compatibili, risparmio energetico e utilizzo di materiali sempre meno tossici e sempre più potenzialmente creatori di benessere per i futuri abitanti delle nostre città.

ESPERIENZE ED INTEGRAZIONI TRA SCUOLA E TERRITORIO LOCALE, NAZIONALE ED ESTERO .

I docenti dell'istituto si avvalgono, per la realizzazione del P.O.F., della collaborazione con diversi soggetti esterni, ritenendo utile interagire con il territorio per richiedere strumenti e consulenze da parte degli enti esterni, ma anche per proporre le esperienze culturali realizzate nel nostro istituto e metterle a disposizione dell'intera cittadinanza.

Per favorire l'integrazione dell'Istituto con il Territorio e porre in relazione lo studente con le realtà territoriali vengono progettati interventi formativi in ambito curricolare ed extra curricolare che tengano conto anche delle esigenze del contesto culturale, economico e sociale della realtà locale, instaurando rapporti di collaborazione con enti, istituzioni ed associazioni di categoria.

Si riportano le esperienze, svolte e in atto, più significative:

- Interventi di esperti dell'Associazione Industriali, della CCIAA e del Centro per l'impiego di Vicenza per analizzare le tendenze in atto nel mercato del lavoro locale al fine di un pronto adeguamento del POF;
- Partecipazione al concorso annualmente indetto dall'Associazione Industriali di Vicenza che mira a sviluppare la conoscenza della realtà imprenditoriale locale da parte degli studenti:
 1. 1° Premio Fase Territoriale e Provinciale a.s. 2001/02 con il lavoro: "Il caso De Roma";
 2. 1° Premio Fase Territoriale e Provinciale a.s. 2003/04 con il lavoro: "Latterie Vicentine".
 3. 1° Premio Fase Territoriale 2005/06 con il lavoro: "Emsibeth Cosmetics Spa"
 4. 1° Premio Fase Territoriale, 3° Fase Provinciale e 1° Premio Fase Provinciale (quale migliore presentazione video) 2007/08 con il lavoro: "Una emozione chiamata Tam"
 5. 1° Premio fase Territoriale 2009/10 con il lavoro: "Zamberlan - Discover the difference"

- Attività di *stage* in periodo estivo presso le aziende o enti del territorio, allo scopo di incentivare sempre di più i rapporti fra scuola e mondo del lavoro. Le aziende e gli enti interessati sono oltre una sessantina con il coinvolgimento di numerosi allievi delle classi terze e quarte dei vari indirizzi di studio. L'esperienza viene valutata attraverso questionari e i risultati sono stati sempre positivi. I consigli del mondo imprenditoriale permettono al corpo docente di tener conto nella programmazione educativa e formativa anche delle esigenze del mondo del lavoro.
- Progetto Leonardo, in rete con vari istituti superiori di Schio, Valdagno, Thiene, per tirocini di lavoro nel periodo estivo presso aziende o enti all'estero.
- Progetti, realizzati dal corso Geometri (classi 3^a, 4^a e 5^a) in collaborazione con Enti Territoriali, che hanno visto gli studenti impegnati in attività di rilievo sul territorio, con strumenti topografici e informatici, di progettazione per proporre soluzioni tendenti alla realizzazione effettiva delle opere:

“Città senza barriere” anni scolastici 1996/97 e 1997/98 - Comune di Schio

“Giardino Botanico Alpino S. Marco” a.s. 1999/00 - Comunità Montana Leogra-Timonchio

“Rilievo parcheggio loc. Ponte Capre” a.s. 1999/00 - Comune di Torrebelticino

“Riqualificazione aree scolastiche” a.s. 2000/01 - Comune di Schio

“Rilievo strada dei campanari” a.s. 2001/02 - Comune di Schio

“Buso della rana” anni scolastici 2001/02 e 2003/04 - Comune di Monte di Malo

“Adotta un fiume” a.s. 2002/03 - Comune di Schio, Provincia di Vicenza

“Rilievi per il Campus dei Licei” a.s. 2003/04 - Comune di Schio

“Ristrutturazione dell'ex Municipio di Magrè” anni scolastici 2003/04 e 2004/05 - Comune di Schio

“Costruzione della sede della Protezione Civile” anni scolastici 2004/05 e 2005/06 - Comune di Caltrano.

“Ristrutturazione del cimitero” anno scolastico 2005/06 - Comune di Monte di Malo

“Progetto sistemazione viabilità” 2005-07 – Valli del Pasubio.

“Progettazione di una rete viaria in Tanzania” in corso - Con Associazioni di Volontariato

“Progetto sistemazione “Piazza A. Moro”- 2006-07- Comune di Torrebelticino

“Ristrutturazione ex Scuola Elementare San Tomio di Malo - 2007-08/2008-09

“Rilievi piano-altimetrici per il Comune di Piovene Rocchette 2008-09

“Progettazione nuova sede della Protezione Civile del Medio-Alto Valdastico” a Caltrano (VI) 2008-09

“Rilievo Parco Robinson” a Schio 2009/10 – 2010/11.

- Progettazione residenziale all'interno della perequazione 14 (P.di L. Schio) 2008-09/2009-10.
- Progetto “ Fabbricare sicurezza insieme “: attività dimostrativa, per le classi V^c ind. Geom., riguardante la messa in sicurezza di un ponteggio edile. L'attività è stata patrocinata dalla Provincia di Vicenza dal Collegio dei Geometri di Vicenza e dalla Prefettura di Vicenza (05/11/2008).
- Costruzione da parte di docenti e studenti di siti WEB: CAI; FAV; Comboniani; Cartoleria Poier.
- Esperienza in laboratorio con il Life Learning Center di Trieste, per le classi del biennio- aa.ss. 2009/11
- Conferenza formativa per il corso Geometri con rappresentanti della Protezione Civile di Schio che hanno illustrato il ruolo di indirizzo che l'organizzazione esercita per la prevenzione, previsione e monitoraggio dei rischi. a.s.2010/11.
- Incontro con i tecnici dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Schio su sviluppo normativo delle legislazione urbanistica, differenza tra PRG e PAT e PI e norme chiave che un progettista deve applicare nella presentazione di un progetto residenziale. a.s. 2010/11